

NOTIZIARIO SPORTIVO

A favore dello sport: premi ed agevolazioni della Michelin italiana per le manifestazioni sportive automobilistiche 1952

Le brillantissime e continue vittorie della passata stagione corse hanno fatto sì che la richiesta dei pneumatici Michelin da parte dei migliori concorrenti italiani su strada si sia fatta quest'anno ancora più intensa.

Tuttavia, malgrado la previsione di un maggior onere, la Michelin è lieta di comunicare che manterrà anche quest'anno le facilitazioni previste per la passata stagione corse e cioè:

1) — a tutti i corridori, regolarmente iscritti alle corse in calendario nazionale, sconto eccezionale del 25% sul prezzo di listino in vigore all'atto del prelievo per l'acquisto dei pneumatici necessari ad equipaggiare la propria vettura per un massimo di n. 5 coperture con camere. Il ritiro dovrà essere effettuato presso Michelin — Direzione Commerciale di Milano — o presso uno dei Depositi in Italia, esibendo la dichiarazione d'iscrizione alla corsa rilasciata dalla C.S.A.I. o dal Comitato Organizzatore.

Resta inteso che l'acquisto impegnerà il corridore ad effettuare la corsa coi pneumatici ritirati.

2) — per tutte le manifestazioni in calendario nazionale rimborso del 100 per cento (cento %) del 70% (settanta %) e 50 % (cinquanta %) rispettivamente al 1., 2. e 3. classificato delle *Categorie e Classi effettivamente valide per il campionato italiano.*

I pneumatici devono risultare acquistati per quella specifica corsa.

Non verrà considerata agli effetti del rimborso la classifica assoluta.

3) — i premi al 2. e 3. classificato saranno riconosciuti anche se il 1. o il 2. saranno equipaggiati con pneumatici di altra marca.

4) — per le più importanti manifestazioni sarà assicurato il servizio di assistenza tecnica.

Le facilitazioni Michelin sono state previste, non ponendo alcun vincolo, in modo da favorire nella stessa misura tutti i concorrenti, indipendentemente dalla loro importanza, che desiderano essere liberi di scegliere corsa per corsa i pneumatici preferiti e ritenuti più idonei per quella manifestazione.

Il Campionato Svizzero 1952

Per il 1952 saranno laureati campioni automobilistici svizzeri solo 3 piloti: uno per il gruppo Corsa, uno per lo Sport ed uno per il Turismo, ne più ne meno dunque di quanto si diceva sulle nostre pagine sul fascicolo del 15 Gennaio.

Tre titoli dunque e quindi la massima semplicità. Questo no perchè la formula escogitata pare un po' compli-

cata anche se destinata ad assicurare il risultato più selezionato possibile.

I titoli verranno disputati attraverso la partecipazione a 5 prove per il turismo e 4 per lo sport e corsa. Per ogni gruppo verrà scartata la prova peggiore.

Il punteggio appare però un po' complicato in quanto basandosi su una massima performance considerata a 100 punti, si stabiliranno i vari punteggi attraverso la formula contemplante anche i distacchi tra il primo e gli altri classificati, per cui ad esempio in una prova il punteggio potrà anche essere di p. 94.557.

Ammiriamo senz'altro il lodevolissimo intento di voler considerare anche il valore di un secondo classificato che ha tagliato il traguardo distanziato dal primo solo d'un attimo rispetto al secondo giunto alla fine della gara distanziatissimo, ma ciò non toglie che alle volte un secondo distanziatissimo dietro ad un grande campione ha più valore di un secondo sulle ruote di un brocchetto qualsiasi.

Resta poi sempre il fatto che queste formule alchimistiche possono essere seguite solo dagli interessati mentre la massa si allontana sempre più. Ma evidentemente deve essere proprio questo disinteressamento della massa che si persegue e sotto questo aspetto i risultati non difetteranno certamente, e ciò vale per la vicina svizzera come per il nostro Paese ed altri ancora.

Premiazione all'A. C. di Lucca

La sera dell'11 febbraio negli eleganti locali della Sede dell'Automobile Club di Lucca è stato festeggiato il campione Nazionale Fiat 500 — Comm. Ignazio Scaletta — e gli altri soci spor-

tivi distintisi per l'attività nel 1951 ossia: Aldo Terigi e Federico Zantonelli premiati con Medaglia d'Oro di 1. grado, Vivaldo Angeli, Piero Giannotti, e Nicola Toccangini con medaglia Oro 2. grado, Astolfo Bertolucci, Mario Ricci e Liliano Tambellini, Medaglia Oro 3. grado, Raffaello Bertolucci, Pia Feducci, Vasco Parducci, Tommaso Toccangini e Gemma Zantonelli con Medaglia d'Argento.

Erano presenti alla cerimonia S. E. il Prefetto, l'On. Sen. Angelini, il Presidente della Provincia Prof. Italo Baccelli, il Questore Comm. Soldani Bensi, il Colonnello Manfredi Assessore del Comune in rappresentanza del Sindaco, indisposto; il Presidente della Camera di Commercio Sig. Andreini ed il Direttore; il Col. Comm. Lorenzini Comandante il Reggimento Artiglieria Friuli, il Comandante Gruppo Carabinieri di Lucca, il Presidente dell'E. P.T. Sig. Giulio Mandoli con il Direttore Dott. Cadringer; il Capitano della Guardia Finanza Romagnoli; il Comandante della Polizia Stradale, il Presidente del Moto Club Lucchese, l'Avv. Aldo Guerrieri de « Il Tirreno »; tutti i redattori dei giornali toscani; ecc. ecc.

Il Commissario Pietro Del Dotto presentando alle autorità i premiati, pronunciava un discorso esaltante il campione nazionale Scaletta, lo sport automobilistico, le glorie toscane e lucchesi e invitava gli sportivi ad unirsi per dar vita al « Gruppo Sportivo Lucchese » che unitamente alla imminente ricostituzione del Consiglio Direttivo dell'A. C. costituirà la ripresa dell'automobilismo lucchese.

S. E. il Prefetto Laura pronunciava quindi un discorso di sprone allo sport.



L'A. C. Lucca ha festeggiati e premiati i propri campioni sociali. Ecco una scena della riuscita riunione a cui hanno preso parte anche le autorità cittadine. Da destra: il Commissario dell'A. C. Lucca, Sig. Del Dotto; il Col. Manfredi, assessore, in rappresentanza del Sindaco; il Campione Nazionale della 750, Comm. Ignazio Scaletta; il Presidente dell'Ente Provinciale Turismo, Giulio Mandoli; il premiato sig. Federico Zantonelli; il Col. Rossi; il premiato Astolfo Bartolucci; il Com.te dei Vigili del Fuoco; il premiato Nicola Taccagnini.